

# Settore AA.GG. e Personale

# BANDO DI MOBILITA' ESTERNA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE

## IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI E PERSONALE

VISTO il D.	Lgs. 267/2000, "T	Cesto Unico	sull'ordinamento	delle Autonomie	Locali" e
-------------	-------------------	-------------	------------------	-----------------	-----------

successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgsl. 30 marzo 2001,n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e

integrazioni, così come modificato dal D.Lgs 150/2009;

VISTA la contrattazione collettiva nazionale del comparto Regioni ed Enti Locali- area

Dirigenza;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e

donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati

personali";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli

impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici

impieghi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive

modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 159/2009 che pone dei vincoli al conferimento di incarichi di

Dirigente a tempo determinato;

VISTA la Deliberazione n. 134 del 27/10/2010 con la quale la Giunta Comunale ha

approvato il Piano del Fabbisogno del personale per il triennio 2010-2012;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

VISTO il vigente Regolamento sulla mobilità esterna dell'Ente, come integrato dalla

Deliberazione di Giunta n. 31 del 08/03/2010;

**RICHIAMATA** la propria Determinazione n. 2682 del 2/11/2010 con la quale viene approvato il

presente avviso;

#### RENDE NOTO

## ART. 1 INDIZIONE BANDO DI MOBILITA'

- 1. E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente a tempo pieno e indeterminato, con procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165,.
- 2. Lo svolgimento della procedura selettiva è condizionata dall'esito del procedimento per l'assegnazione di personale in disponibilità da parte delle strutture regionali, di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgsl. 30.03.2001 n. 165; l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità da parte delle strutture di cui ai precitati articoli, costituisce condizione risolutiva della presente procedura di mobilità volontaria.

# ART. 2 REQUISITI DI L'AMMISSIONE

- 1. L'ammissione alla procedura è riservata a coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:
- a) Laurea Magistrale (LM), così come definita dal D.M. 270/04 o Laurea specialistica (LS), di cui al D.M. 509/1999. Per le lauree del vecchio ordinamento didattico, si applicano le disposizioni del D.M. 5/5/2004 "Equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alla nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici".
- b) Essere dipendenti di ruolo di una Pubblica Amministrazione, in qualità di dirigente a tempo indeterminato ed aver ricoperto per almeno dieci anni un incarico dirigenziale presso una Pubblica Amministrazione.
- c) Nulla osta alla mobilità, rilasciato dall'Ente di appartenenza.
- 2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.
- 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di effettuare l'accertamento in ordine alle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di ammissione.
- 4. L'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria dei concorrenti, fermo restando che le dichiarazioni false, rese sotto la responsabilità del dichiarante, comporteranno la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle relative sanzioni penali, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

#### ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo dei posti da ricoprire è quello previsto per i Dirigenti dal vigente C.C.N.L. Comparto Regioni Enti Locali.

# ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

- 1. A pena di esclusione, la domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta utilizzando il modulo allegato al presente avviso e debitamente firmata dal candidato in forma leggibile e per esteso, dovrà essere inviata tramite raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Nuoro Settore AA.GG. e Personale, via Dante n. 44, oppure consegnata a mano all'Ufficio Protocollo (negli orari previsti per l'apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:30 alle ore 13:00; Martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00) e dovrà **pervenire al Comune entro il 17 Novembre 2010**;
- 2. Sul retro della busta il concorrente dovrà indicare il proprio nome, cognome ed indirizzo e dovrà apporre la seguente dicitura:

"Procedura di mobilità per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Dirigente"

- 3. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 4. Non saranno prese in considerazione domande spedite o comunque pervenute all'Ente in data anteriore alla pubblicazione del presente bando;

## ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

- 1. La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta utilizzando il modulo allegato al presente bando;
- 2. Nella domanda di ammissione i concorrenti, consapevoli che in caso di false dichiarazioni, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadranno dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, dovranno dichiarare:
- Nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, residenza;

• Eventuale recapito, diverso dalla residenza, presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;

#### Ed inoltre:

- a) Il titolo di studio posseduto indicando chiaramente, l'istituto, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;
- b) La Pubblica Amministrazione presso la quale presta servizio a tempo indeterminato in posizione dirigenziale;
- c) Il possesso del requisito dell'esperienza professionale;
- d) Il possesso del nulla osta alla mobilità, rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- e) Di non avere subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari pendenti, *oppure* le eventuali sanzioni disciplinari subite nell'ultimo biennio e/o i procedimenti disciplinari pendenti;
- f) Di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando di selezione;
- g) Che le informazioni inserite nel curriculum vitae corrispondono al vero;
- h) Di essere a conoscenza che l'Amministrazione comunale di Nuoro non concederà il nulla osta per un eventuale trasferimento presso altro Ente prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di assunzione;

# 3. L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata:

- 1. dal curriculum professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo;
- 2. dalla fotocopia di un valido documento d'identità;
- 3. dal nulla osta dell'Ente di appartenenza;
- 4. da una certificazione rilasciata dal suddetto Ente, nella quale dovranno essere specificati: i periodi di malattia usufruiti e gli eventuali procedimenti disciplinari pendenti e/o sanzioni disciplinari subite nell'ultimo biennio. L'Amministrazione, per tali fattispecie, si riserva ogni determinazione circa l'ammissibilità effettuando, se del caso, approfondimenti presso l'Amministrazione di provenienza.
- 5. da tutti i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel suo interesse;

# ART. 6 AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

- 1. Le domande spedite oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.
- 2. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- a) del cognome, nome, residenza e/o domicilio del concorrente;
- **b**) della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.
- 3. Qualora l'Ufficio Concorsi rilevi omissioni od imperfezioni sanabili, il candidato verrà invitato a provvedere alla regolarizzazione delle stesse.
- 4. Qualora il candidato non regolarizzi la domanda di partecipazione entro il termine accordato, sarà escluso dalla procedura selettiva.
- 5. Ove invece risulti provato che il candidato non è in possesso di uno o più dei requisiti richiesti per la procedura selettiva, ne verrà disposta l'esclusione ai sensi del successivo 6° comma.
- 6. L'eventuale esclusione dalla procedura di selezione, disposta con determinazione del Dirigente AA.GG. e Personale, debitamente motivata, verrà comunicata al/lla candidato/a mediante lettera raccomandata A/R, specificando le modalità e i termini di impugnativa.

# ART. 7 VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI ED EVENTUALE COLLOQUIO

- 1. La valutazione dei Dirigenti dovrà essere effettuata in relazione al possesso, da parte del candidato, delle caratteristiche personali e professionali richieste dalla posizione dirigenziale da ricoprire rilevate attraverso il curriculum formativo e professionale e da un eventuale colloquio di approfondimento, qualora la Commissione lo ritenga opportuno, durante il quale saranno acquisite informazioni sulle esperienze professionali dichiarate nel curriculum e valutata in particolare la capacità di gestione delle risorse finanziarie ed umane richiesta dal ruolo.
- 2. In caso di svolgimento di colloquio, a conclusione dello stesso sarà steso il verbale che dovrà contenere il risultato argomentato dello stesso e il giudizio sintetico secondo la seguente scala di valori: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo. La prova si intenderà superata con un giudizio di "sufficiente".
- 3. In caso di più candidati convocati a sostenere il colloquio, si procederà a stendere una graduatoria, sulla base del risultato del colloquio e dell'esame e della valutazione del curriculum del richiedente, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, di cui all'Allegato.
- 4. Qualora si verificasse una situazione di parità determinata da un giudizio uguale nel colloquio e anche nel curriculum, sarà preferito il candidato più giovane di età;
- 5. A conclusione della procedura selettiva la graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente;
- 6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

# ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMAZIONI SUL

## **PROCEDIMENTO**

- 1. Ai sensi dell'art. 18, del DLgs. 196/03, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente all'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
- 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della P.A.
- 3. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 10 della 1. 241/90 e successive modifiche e integrazioni e possono esercitare il proprio diritto d'accesso agli atti del concorso, nei modi e nei limiti indicati dalla precitata legge (artt. 22-25).
- 4. Ai sensi della L. 7 Agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento di ammissione al concorso è la rag. Luisella Muzzetto (tel. 0784216829); il Responsabile del Procedimento concorsuale è il Presidente della Commissione esaminatrice.

# 5. <u>Informazioni sul Concorso in oggetto possono essere richieste presso:</u>

Ufficio Concorsi-Via Dante 44- Nuoro

Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 11:00 alle ore 13:00-

Martedì dalle ore 15:30 alle ore 18:30

Tel: 0784216829- Fax: 078433288

e-mail: personale@comune.nuoro.it

## Art. 9 RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare la procedura concorsuale nel caso in cui, ai sensi dell'art. 34-bis del D.L.gs 165/2001, dovessero essere segnalati i nominativi del personale in disponibilità nonché di revocare il bando o prorogarne il termine di scadenza, per motivi di interesse pubblico, con provvedimento motivato, dandone comunicazione agli interessati.

# **Art. 10 RICORSI**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Sardegna ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

# ART 11 NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia ai vigenti Regolamenti
per la mobilità individuale esterna ed interna e per la disciplina dei concorsi e delle altre
procedure di assunzione dell'Ente e alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle
Pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE (Firmato Dott. Francesco Rosu)

#### Allegato al Bando di mobilità per n. 3 Dirigenti

# Estratto del Regolamento concorsi per la valutazione dei titoli

- a) La ripartizione del punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli deve essere effettuata in modo che, con riferimento alle qualifiche funzionali previste dall'All. A) al d.P.R. 25 giugno 1983, n.347, come confermato dal d.P.R. 23 maggio 1987, n.268 ed integrato dal d.P.R. 3 agosto 1990, n.333 e successive modificazioni ed integrazioni apportate da leggi o contratti collettivi, siano realizzati rapporti fra i 4 gruppi che assicurino per le qualifiche funzionali V, VI, VII, VIII e per le qualifiche dirigenziali rispetto al totale:
  - al Gruppo I titoli di studio, non più di punti 10;
  - al Gruppo II titoli di servizio, non più di punti 15;
  - al Gruppo III titoli vari, non più di punti 10;
  - al Gruppo IV curriculum professionale, non più di punti 5.
- 5. Le riduzioni dei predetti massimi, necessarie per rendere il totale uguale a 30, dovranno essere distribuite in almeno 3 gruppi di titoli.
- 6. In riferimento all'art.7 del d.P.R.9 maggio 1994, n. 487, che stabilisce per l'accesso alle qualifiche funzionali 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup> e alla qualifica dirigenziale il punteggio, esso è fissato in 30/30.

#### Art.25 VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

- 1. L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo I Titoli di studio viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri indicati dal presente articolo.
- Il punteggio viene ripartito come appresso:

#### CLASSE A - TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

- 3. Il titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso, conseguito con la votazione minima di sufficienza, non dà luogo all'attribuzione di punteggio. Per lo stesso viene valutata la votazione superiore alla sufficienza, sempre che la stessa sia indicata nel titolo.
- 4. Il punteggio assegnato alla classe viene attribuito alla votazione risultante dal titolo in misura proporzionale al rapporto esistente fra il minimo, che non viene valutato, ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento per il titolo stesso. Per i titoli universitari la Commissione può ridurre di 1 e 2 decimi il punteggio ripartito con tale criterio, riservando la differenza così stabilita al titolo con votazione massima e lode.
- 5. Le votazioni espresse con giudizio sintetico saranno rapportate a punteggio secondo l'uso corrente.

#### CLASSE B - TITOLI DI STUDIO ATTINENTI, DI LIVELLO PARI O SUPERIORE A QUELLO PRESCRITTO.

- 6. Il punteggio assegnato alla classe viene attribuito ai titoli di studio di livello pari o superiore a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purchè la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto a concorso.
- 7. Nella determinazione delle modalità di assegnazione dei punteggi dovrà essere tenuto conto delle votazioni con le quali i titoli sono stati conseguiti.

## CLASSE C - TITOLI DI STUDIO NON ATTINENTI, DI LIVELLO PARI O SUPERIORE A QUELLO PRESCRITTO.

- 8. Il punteggio assegnato alla classe viene attribuito ai titoli di studio di livello pari o superiore a quello prescritto per la partecipazione al concorso, non attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso, ma tali che, in rapporto ad essi, documentano il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.
- 9. L'assegnazione del punteggio alle 3 classi avviene con criteri tali da assicurare che abbiano preminente valutazione i titoli comprovanti il possesso della formazione professionale attinente al profilo del posto a concorso.

# Art.26 VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

- 1. L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo II Titoli di servizio viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.
- 2. Il punteggio complessivo riservato al Gruppo viene ripartito in classi ed eventualmente in sottoclassi a seconda del soggetto presso il quale il servizio è stato prestato e del diverso livello professionale del servizio stesso.
- 3. La Commissione può stabilire un limite massimo di servizio valutabile in ciascuna classe, che è applicabile per tutti i servizi nella stessa compresi, indipendentemente dalla ripartizione per sottoclassi.

- 4. Viene ammesso a valutazione il servizio prestato, di ruolo e non di ruolo, presso Comuni, Province, loro Consorzi,
- A.S.L., Stato, Regioni, Enti pubblici e, nelle ipotesi indicate al successivo 6° comma, presso Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private.
- 5. I servizi prestati presso Enti locali sono valutati, in base alle certificazioni presentate, rapportando le funzioni desumibili dalle qualifiche nel tempo ricoperte alle qualifiche funzionali di cui all'All.A) del d.P.R. 25 giugno 1983, n.347 come confermato dal d.P.R. 13 maggio 1987, n.268 e dall'art.50 del d.P.R. 3 agosto 1990, n.333 e successive modificazioni ed integrazioni apportate da leggi o contratti collettivi. Per i servizi prestati presso lo Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici che rientrano nell'ambito di quelli regolati dal d.lgs. n.29/1993, il raffronto viene effettuato con criteri analogici, tenendo conto di quanto previsto dai dd.P.R. che emanano le norme definite dai relativi accordi nazionali e delle relative leggi regionali, nonchè dai successivi contratti collettivi.
- 6. I servizi prestati presso Enti pubblici diversi da quelli indicati al precedente 5° comma, Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private debbono essere valutati nei concorsi ai posti della qualifica direttiva. I servizi suddetti possono essere valutati anche nei concorsi alle altre qualifiche professionali purchè ciò sia espressamente previsto nel bando di concorso. Le prescrizioni relative alla documentazione di questi servizi, sopra richiamate, debbono essere riportate nei bandi di concorso alla qualifica direttiva e possono essere riportate nei bandi relativi alle altre qualifiche, qualora l'Amministrazione ritenga che la Commissione Giudicatrice debba valutare i servizi stessi.
- 7. Entro gli eventuali limiti massimi di cui al precedente 3° comma sono ammessi a valutazione i servizi prestati, con esclusione delle frazioni di mese. Nell'ambito della stessa classe o sottoclasse tali frazioni si sommano e si esclude dal calcolo solo la frazione residua inferiore al mese. Ai servizi a orario ridotto è attribuito un punteggio proporzionato alla durata degli stessi rispetto al normale orario di lavoro.
- 8. La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti ed equiparabili a qualifiche che non risultino inferiori di oltre tre livelli a quella cui si riferisce il concorso.
- 9. Entro gli eventuali limiti massimi di cui al 3° comma sono prioritariamente valutati i servizi che attribuiscono al concorrente i punteggi più elevati, fermo restando il totale dei punti assegnato al Gruppo e, nell'ambito di esso, alla classe.

#### Art.27 VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

- 1. L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo III Titoli vari viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.
- 2. La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questo Gruppo, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nel primo e secondo Gruppo.
- 3. Sono comunque valutate:
- a) le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto a concorso;
- b) le specializzazioni conseguite in attività connesse con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso (stenografia, dattilografia, arti, mestieri, informatica, patenti, ecc.);
- c) la frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;
- d) l'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di qualifica pari o superiore a quella a concorso.
- 4. La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui alle lett. b) e c) del precedente 3° comma viene effettuata allorché tali titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita.
- 5. La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato nel Gruppo III di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza ed in rapporto di equità con il valore, in punteggi, attribuito ai titoli valutati nei Gruppi I e II.

# Art.28 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE

- 1. L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo IV Curriculum professionale viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel Curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso, e per gli interni anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.
- 2. La Commissione tiene particolarmente conto:
- a) del giudizio complessivo discendente dai criteri di cui al precedente comma;
- b) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri Gruppi di titoli.
- 3. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al Curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.
- 4. Per i concorsi interni il punteggio da attribuirsi al Curriculum professionale deve tener conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale del concorrente, allo stesso irrogate nei 2 anni antecedenti il termine ultimo stabilito dal bando per la partecipazione al concorso.